



*fat porte*

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN ROMA  
CAPITALE L. 100.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO

DIREZIONE MINERARIA

Direzione e Uffici Centrali: 8. DONATO MILANESE - Milano

MINISTERO  
INDUSTRIA COMMERCIO  
ARTIGIANATO  
31 LUG 1972  
GABINETTO

Servizio Geologico

On.le  
Ministero Industria Commercio  
ed Artigianato  
Direzione Generale delle Miniere  
Uff. Naz. Minerario Idrocarburi  
Divisione IX  
ROMA - Via Molise, 2

*PT*  
*1330*  
*Scuto*

C. I. A. A. - Milano 158722  
c.p. 4174 - 20100 Milano  
MINERABIP MILANO  
6363 - MILANO (02) telex: 31257 - ENI

*via ufficio*

riferimenti da citare nella risposta

OB/es 01950 /1800

27/7/1972

S. Donato Milanese,

RACCOMANDATA

Rinuncia al permesso di ricerca "SERRA D'OLIVO" prov. Matera

Con riferimento alla nota Prot. n. 403207 del 20/7/1972 di co-desto On.le Ministero, in allegato ci preghiamo inviare un rapporto sintetico finale sull'attività svolta nel permesso in oggetto con l'indicazione dei motivi che hanno indotto la nostra Società a rinunciare allo stesso.

Con osservanza,

Il Responsabile  
Dr. Vittorio Fois

MINISTERO IND. COMMERCIO e ARTIGIANATO  
Direzione Generale delle Miniere  
Uff. Naz. Min. Idrocarburi  
2 AGO. 1972  
Prot. N. 403.359

*V. Fois*  
*[Signature]*

All.: c. s. d.

Tribunale di Roma Reg. Società n. 253/26 Fasc. 461/26

cod. 11 0666

AGIP - DIMI

RAPPORTO FINALE PER LA RINUNCIA DEL PERMESSO  
SERRA D'OLIVO

---

Il permesso Serra D'Olivo, di ha 4620, situato in provincia di Matera, immediatamente a SO del Campo di Ferrandina, fu assegnato alla Soc. Idrocarburi Meridionali il 13.8.1965.

Il 29.11.1968 fu ampliato a ha 27.938 e l'anno successivo fu trasferito all'AGIP S. p. A.

Ridotto ad ha 20.910 dopo il primo periodo di vigenza e ancora ad ha 13.820 alla scadenza della prima proroga, attualmente si trova nel secondo periodo di proroga che scadrà nell'Agosto del 1973.

L'area del permesso è situata grosso modo a cavallo del fronte sepolto dei terreni alloctoni.

Il tema di ricerca era rappresentato dagli orizzonti porosi della serie pliocenico-quadernaria in situazione di trappola mista lungo il fronte sepolto dell'alloctono o di trappola strutturale in corrispondenza di alti del substrato calcareo. In questo caso l'esplorazione avrebbe interessato anche la parte sommitale della successione carbonatica miocenico-cretacica.

Dal '65 al '69 è stata svolta nell'area una dettagliata attività di prospezione. In particolare sono state registrate 17 linee sismiche a copertura multipla, per un totale di oltre 110 km.

Alcune linee sono state prolungate verso SO, nell'area dei permessi Caprarico (SORI) e Templa dei Greci (AGIP), (ambedue recentemente rinunciati), per ottenere un quadro geologico e strutturale completo della zona in esame. I risultati della sismica sono stati buoni nella parte NE del permesso, non interessata dall'alloctono, molto scarsi nel resto dell'area dove alcune linee mostrano

una forte discesa regionale verso SO del substrato calcareo e contemporaneamente un forte inspessimento della coltre alloctona.

Nel 1967 è stato eseguito il pozzo ~~Serra d'Olivo 1~~ (T. D. 2946, 50) con l'obiettivo di esplorare la serie pliocenica e il top della sottostante serie calcarea miocenico-cretacica in presunta situazione di alto strutturale.

Nel 1971 è stato eseguito il pozzo Serra d'Olivo 2 (T. D. 1500) con obiettivo la serie pliocenico-quadernaria in trappola mista sul fronte dell'alloctono.

Entrambi i sondaggi hanno dato esito minerario negativo. Il primo infatti ha mostrato che l'orizzonte sismico riferito al substrato calcareo corrispondeva invece ad un livello nel corpo dell'alloctono, ed il pozzo è terminato nel Pliocene sup., acquifero, sotto il complesso alloctono; il secondo non ha raggiunto i terreni pliocenici auctoni avendo trovato uno spessore dell'alloctono molto superiore al previsto.

L'istanza di rinuncia definitiva e anticipata del permesso viene presentata per i seguenti motivi :

- impossibilità di una sicura interpretazione dei dati sismici, comprovata dall'esito dei due sondaggi eseguiti, per la zona interessata dall'alloctono, nella quale peraltro il substrato calcareo mostra una regionale e costante discesa verso SO;
- mancanza di situazioni strutturali favorevoli nella zona dove il responso sismico è attendibile.

  
Prof. Marco Pieri

San Donato Mil., 27 Luglio 1972

✓ Accetto l'istanza prof. Pieri pozzo Serra d'Olivo 2